



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO



punto
impresa
digitale



Presentazione Bando Voucher Digitali per la Transizione Energetica - Anno 2023 -

20 novembre 2023

L'unica costante è il cambiamento (Eraclito)

AGENDA

- Finalità del bando
- Ambiti di intervento
- Dotazione finanziaria ed entità del voucher
- Soggetti beneficiari
- Spese ammissibili (esempi)
- Calcolo del voucher (esempi)
- Fornitori
- Cumulo e normativa europea di riferimento
- Presentazione delle domande
- Istruttoria e valutazione delle domande
- Rendicontazione
- Liquidazione del voucher
- Scheda Progetto di Innovazione (Modulo C)
- Q&A

FINALITA'

ARTICOLO 1

Il presente Bando si rivolge alle imprese con sede operativa (oggetto dell'investimento) in provincia di Avellino o in provincia di Benevento

La Camera di commercio Irpinia Sannio, nell'ambito delle attività previste dal **Piano Transizione 4.0** ed in attuazione dell'iniziativa strategica di Sistema "**La doppia transizione digitale ed ecologica**" con l'iniziativa "Bando Voucher Digitali per la Transizione Energetica - Anno 2023" intende:

1. promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o **soluzioni innovative focalizzati sulle tecnologie digitali in ambito I4.0 finalizzate ad accelerare la transizione energetica del tessuto produttivo**, in coerenza con la tipologia di attività e organizzazione aziendale;
2. favorire strategie di **miglioramento delle performance ambientali ed energetiche**, dirette all'efficientamento energetico, alla sostenibilità e all'economia circolare.

AMBITI DI INTERVENTO

ARTICOLO 2

Ogni ambito di intervento sarà valutato sulla base della coerenza progettuale rispetto alla realtà aziendale, dimensione, complessità organizzativa ed attività esercitata.

Il Bando finanzia tramite contributi a fondo perduto (voucher), progetti presentati da singole imprese che attraverso servizi di consulenza e acquisto di beni e/o servizi tecnologici:

- **introducano nella gestione aziendale una innovazione di processo o di prodotto per la transizione ecologica ed efficienza energetica attraverso l'utilizzo di una tecnologia prevista nel Piano Nazionale Transizione 4.0.**

DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA' DEL VOUCHER

ARTICOLO 3

Ogni impresa può presentare
una sola richiesta di
contributo.

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 100.000,00

VOUCHER

- I voucher avranno un importo unitario massimo di € 5.000,00;
- L'agevolazione non potrà superare il 70% delle spese ammissibili;
- L'investimento minimo richiesto è di € 3.000,00.

N.B. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

SOGGETTI BENEFICIARI

ARTICOLO 4

I requisiti devono essere posseduti dalla presentazione della domanda e fino alla liquidazione del voucher.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando ai sensi del “*regime de minimis*” le imprese di tutti i settori che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell’aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall’Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b) abbiano **sede operativa oggetto dell’intervento nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio Irpinia Sannio**. Le imprese dovranno presentare domanda di voucher presso lo Sportello Telemaco della Camera di commercio.
- c) siano attive, in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese e con tutti gli adempimenti previsti;
- d) **siano in regola con il pagamento del diritto annuale;**
- e) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher;
- g) sono escluse dalle agevolazioni di cui al presente Bando e non possono presentare la domanda le imprese ammesse ad altri bandi camerali nei precedenti anni che sono state dichiarate decadute o, in ogni caso, che non hanno completato e/o attivato l’intervento senza dar espressa rinuncia del contributo così come previsto dai relativi bandi.

SOGGETTI DESTINATARI

ARTICOLO 5

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo. L'investimento deve riguardare l'**unità operativa** e/o le unità operative in provincia di Avellino o di Benevento.
2. Ogni impresa può presentare **una sola domanda di contributo** prevista dal Bando.
3. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico che ha superato la pre-istruttoria informatica formale come indicato all'art. 11 del Bando.

SPESE AMMISSIBILI

ARTICOLO 7

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 90° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione.

Non sono ammissibili spese già realizzate.

Sono ammissibili le spese (AL NETTO DELL'IVA) per:

- a) servizi di consulenza strettamente correlati al progetto presentato tra quelle indicate nella “Scheda di sintesi”.

ATTENZIONE

Nel calcolo del voucher tali spese di tipo obbligatorio peseranno per il massimo del 30% del totale delle spese ammissibili. Le spese di consulenza non possono in ogni caso essere inferiori ad euro 1.000,00 al netto d'IVA.

- b) acquisto di beni e servizi tecnologici, relativi a uno o più interventi tra quelli previsti nella “Scheda di sintesi”.

N.B. La consulenza deve rappresentare ed esplicitare in maniera chiara e analiticamente dettagliata il supporto funzionale di sviluppo alla tecnologia che l'impresa deve implementare nonché specificare gli obiettivi perseguiti in termini di efficienza energetica.

SPESE AMMISSIBILI

SCHEMA DI SINTESI

N.B. La consulenza deve rappresentare ed esplicitare in maniera chiara e analiticamente dettagliata il supporto funzionale di sviluppo alla tecnologia che l'impresa deve implementare nonché specificare gli obiettivi perseguiti in termini di efficienza energetica.

N.B. Non possono essere inferiori ad euro 1.000,00 al netto d'IVA

A. TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI - SERVIZI DI CONSULENZA

A titolo di esempio sono finanziabili:

- audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale “*as is*” dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
- studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- attività di supporto all'innovazione di prodotto e processo finalizzate all'implementazione di tecnologie indicate nel Piano Nazionale Transizione 4.0

SPESE AMMISSIBILI

SCHEDA DI SINTESI

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

Gli interventi finanziabili dovranno riguardare progetti innovativi e sostenibili, ad alto contenuto tecnologico, attraverso l'utilizzo di almeno una delle tecnologie indicate nel Piano Nazionale Transizione 4.0, posto che l'intervento sarà valutato sulla base della coerenza rispetto all'organizzazione ed attività aziendale, con una logica e pertinente correlazione progettuale.

N.B. Si fa presente che l'implementazione di beni strumentali e servizi tecnologici costituisce una spesa ammissibile solo nel caso di progetti innovativi finalizzati alla transizione energetica, attraverso l'utilizzo delle tecnologie indicate nel Piano Nazionale Transizione 4.0.

SPESE AMMISSIBILI

SCHEDA DI SINTESI

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

A titolo di esempio sono finanziabili:

- Soluzioni IoT nell'ambito del processo produttivo per ridurre il consumo di risorse quali acqua, energia elettrica, combustibili, ecc.
- Introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici.
- Soluzioni tecnologiche finalizzate all'agricoltura di precisione: intelligenza artificiale per identificare le aree di potenziale infestazione, stazioni meteo, sensoristica nei campi, ecc.
- Piattaforme per migliorare la conservazione degli alimenti e la riduzione degli sprechi;
- Soluzioni per la domotica in contesti produttivi;
- Tecnologie atte ad allungare il ciclo di vita di un prodotto, attraverso la riparabilità, il riciclo e/o il riutilizzo dei suoi componenti.
- Sistemi di produzione e di prototipazione capaci di aumentare l'efficienza degli impianti o dei materiali utilizzati nel processo produttivo (es. manifattura additiva, stampa 3D, robotica, interazioni machine to machine, interfaccia uomo-macchina).
- Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.
- Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale.

SPESE AMMISSIBILI

ESEMPIO

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

- Soluzioni tecnologiche finalizzate all'agricoltura di precisione: intelligenza artificiale per identificare le aree di potenziale infestazione, stazioni meteo, sensoristica nei campi, ecc.

ES. AZIENDA VITIVINICOLA

- Implementazione di stazioni meteo con previsioni geo-riferite - Sensori nei campi con allarmi e notifiche - Sistemi DSS (Decision Support System) per l'elaborazione di Modelli previsionali (es. Peronospora) per una pianificazione intelligente dei trattamenti - Quaderno di campagna digitale.

Le soluzioni permettono di ottimizzare i processi di coltivazione, efficientando le tecniche colturali e produttive. Monitorare il ciclo produttivo, le avversità (malattie - meteo/climatiche) e supportare le decisioni agronomiche al fine di aumentare resa e qualità della coltura.

SPESE AMMISSIBILI

ESEMPIO

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

- Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a “rifiuto zero” e di compatibilità ambientale.

ES. AZIENDA MANIFATTURIERA

- Implementazioni di stampanti 3D per il riutilizzo di **materiale** proveniente da pezzi e **scarti di post-produzione** (es. scarti della produzione del marmo, riutilizzo degli scarti solidi conciari, ecc.)

Le soluzioni, attraverso il riuso degli scarti di produzione, permettono di efficientare le risorse utilizzate e creare nuovi modelli di business di economia circolare.

SPESE AMMISSIBILI

ESEMPIO

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

- Soluzioni per la domotica in contesti produttivi

ES. STRUTTURA RICETTIVA

- Implementazioni di applicazioni IoT per il **controllo da remoto** con monitoraggio e gestione di: accessi, dispositivi presenti, carichi e consumi di energia elettrica.

I sistemi di automazione permettono un maggiore comfort alberghiero, più sicurezza ed efficienza operativa, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici.

SPESE AMMISSIBILI

ESEMPIO

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

- Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.

ES. AZIENDE CHE LAVORANO NELLA LOGISTICA

- Introduzioni di tecnologie: IoT, Rfid, Microchip, blockchain nel packaging.

Queste applicazioni permettono di tracciare il ciclo di vita del prodotto e le loro caratteristiche lungo la supply chain, raccogliere dati sulle interazioni di utilizzo. Permettono di ridurre i consumi e i danni alla merce che viene trasportata, ottimizzando le procedure logistiche.

SPESE AMMISSIBILI

ESEMPIO

A. - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI

- Introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici.

ES. AZIENDE MANIFATTURIERE

- Sensori, sonde di temperature, contatori, calcolatori, convertitori, per misurare e contabilizzare l'energia.
- Introduzione di Software Energy Management per il monitoraggio dei consumi di energia e analisi predittive.

Gli applicativi permettono di effettuare un'analisi quantitativa e qualitativa dei parametri legati all'efficienza industriale, finalizzata a ridurre gli sprechi e contenere i costi energetici.

SPESE NON AMMISSIBILI

ARTICOLO 7

Nella domanda di contributo - **pena la non ammissibilità** - dovrà essere indicata la motivazione dell'utilizzo dei servizi di consulenza ed il collegamento con i beni e servizi tecnologici implementati nonché essere specificati gli obiettivi perseguiti in termini di efficienza energetica.

Il Bando non finanzia interventi di mero ammodernamento tecnico attraverso l'acquisto e/o sostituzione di beni strumentali ma solo interventi che introducono nei processi produttivi dell'azienda un'innovazione nell'ambito delle tecnologie di cui al Piano Transizione 4.0 finalizzata all'efficienza ecologica ed energetica.

Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:

- a) trasporto, vitto e alloggio;
- b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- c) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- d) personal computer, hardware di base, portatili, tablet, smartphone, attrezzature video fotografiche e droni;
- e) e-bike, auto elettriche, mezzi a mobilità elettrica, car sharing e similari;
- f) licenze software gestionali per l'attività ordinaria dell'impresa.
- g) creazione ed aggiornamenti siti web, e-commerce, servizi di digital marketing, app di prenotazione servizi, virtual tour.

CALCOLO VOUCHER

ESEMPI

Nel calcolo del voucher le **SPESE DI CONSULENZA OBBLIGATORIE** peseranno per il massimo del 30% del totale delle spese ammissibili. In ogni caso non possono essere inferiori ad euro 1.000,00 al netto d'IVA.

VALUTAZIONE DELLE SPESE IN FUNZIONE DEI LIMITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO E DELL'INCIDENZA DELLA CONSULENZA (MAX 30%) AI FINI DEL CALCOLO DEL VOUCHER

Esempio 1 (spese totali inferiori a 3.000,00 euro)

Spese per Consulenza	1.000 €
Spese per Acquisto di beni e servizi tecnologici	1.500 €
SPESA TOTALE	2.500 €

SPESE TOTALI	2.500 €
CONTRIBUTO	0 €

NOTA BENE: Domanda non ammissibile. Le spese totali non raggiungono il valore minimo dell'investimento di 3.000 euro previsto dal Bando.

CALCOLO VOUCHER

ESEMPI

Esempio 2 (caso di consulenza oltre il 30%)

Tipologia di spesa prevista	Importo da preventivo	% spese previste
Spese per Consulenza	3.100 €	43%
Spese per Acquisto di beni/servizi tecnologici	4.100 €	57%
SPESA TOTALE	7.200 €	100%

Ricalcolo incidenza

Tipologia spesa	Importo	% su spese
Spese per Consulenza	1.757 €	30%
Spese per Acquisto di beni/servizi tecnologici	4.100 €	70%
Valore spesa per il calcolo del voucher	5.857 €	100%

NOTA BENE CALCOLO DEL VOUCHER (70% del valore spesa)

Il contributo sarà pari a 4.100,00 euro, l'investimento dovrà essere integralmente realizzato come da preventivi

CALCOLO VOUCHER

ESEMPI

Esempio 3 (caso di consulenza inferiore al 30%)

Tipologia di spesa prevista	Importo da preventivo	% spese previste
Spese per Consulenza	2.100 €	29,2%
Spese per Acquisto di beni/servizi tecnologici	5.100 €	70,8%
SPESA TOTALE	7.200 €	100%

NOTA BENE Nessun ricalcolo

Il contributo sarà pari a 5.000,00 euro

CALCOLO VOUCHER

ESEMPI

Esempio 4 (caso di consulenza inferiore a 1000 euro)

Tipologia di spesa prevista	Importo da preventivo	% spese previste
Spese per Consulenza	800 €	11%
Spese per Acquisto di beni/servizi tecnologici	6.500 €	89%
SPESA TOTALE	7.300 €	100%

NOTA BENE Nessun ricalcolo

Domanda non ammissibile Le spese di consulenza non raggiungono il valore minimo di 1.000 euro previsto dal Bando.

FORNITORI

ARTICOLO 6

L'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori di cui alla "Scheda di sintesi"

- I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari nel caso in cui si presentino come fornitori.
- I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.
- Per i fornitori di beni e servizi strumentali non sono richiesti requisiti specifici, posto che **l'attività dichiarata al Registro Imprese sia coerente con quanto fornito.**
- È fatto divieto per un singolo fornitore, la partecipazione a più di **3 (tre) progetti**, relativi ad altrettante **domande candidate in totale** al presente Bando. È a carico dell'impresa richiedente effettuare tale verifica con il proprio fornitore. Saranno in ogni caso **escluse le domande oltre la terza totale** secondo l'ordine cronologico di invio che presentino un preventivo dello stesso fornitore.

FORNITORI

SCHEDA DI SINTESI

Nell'ambito del presente Bando le imprese potranno realizzare Progetti di innovazione digitale ed ecologica, attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica, da parte di **figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire la transizione energetica.**

Per i servizi di consulenza l'impresa dovrà avvalersi di uno o più fornitori tra i seguenti:

- **Competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, **parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico**, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;
- **Centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE)
- **Start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e **PMI innovative** di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere
- **EGE (Esperti in Gestione dell'Energia)** certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati come dovrà essere documentato;
- **Ulteriori Fornitori, Energy Manager e/o altri esperti** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza a favore di clienti diversi o abbiano maturato un'esperienza continuativa di almeno tre anni nell'ambito degli interventi previsti dal Bando, in corrispondenza al servizio di cui al progetto presentato. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a compilare il **Modulo E** da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher. Tale Modulo va sottoscritto digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa fornitrice o dal libero professionista.

FORNITORI

SCHEDA DI SINTESI

Per l'acquisto di beni e servizi tecnologici:

non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi tecnologici di cui all'art. 6 del Bando, posto che l'**attività dichiarata del fornitore al Registro Imprese sia coerente con quanto fornito.**

FORNITORI



WWW.ATLANTEI40.IT

Il primo portale nazionale con la mappa di oltre 600 strutture per l'innovazione e la digitalizzazione.

startup.registroimprese.it

CUMULO E NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

ARTICOLI 8 - 9

- Le spese che godono di contributi erogati con il presente Bando **non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica**, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi direttamente concessi dalla Camera di commercio Irpinia Sannio.
- Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

PRESENTAZIONE DOMANDE

ARTICOLO 10

Per l'inoltro della domanda non dovrà essere corrisposto il pagamento del bollo. L'invio è gratuito.

La domanda può essere inviata dalle ore 9:00 del 27 novembre 2023 alle ore 23:59 del 31 dicembre 2023 (salvo chiusura anticipata per esaurimento del fondo).

La trasmissione deve essere fatta esclusivamente in modalità telematica, con **firma digitale**, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema **Webtelemaco** di Infocamere.

PRESENTAZIONE DOMANDE

(Documentazione)

ARTICOLO 10

L'invio della domanda può avvenire anche attraverso altro soggetto abilitato all'invio delle pratiche telematiche.

Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo saranno inoltrate unicamente al legale rappresentante dell'impresa.

- a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE**, in formato PDF, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - **Modulo A** - Domanda
 - **Modulo C** - Scheda di sintesi del progetto di innovazione
 - **Preventivi di spesa** sottoscritti dai fornitori mediante firma digitale del Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa fornitrice e/o libero professionista. **Nel caso di fornitori come liberi professionisti, Energy Manager, EGE (Esperti in Gestione dell'Energia), inserire anche eventuali Certificazioni ed iscrizioni ad Albi Professionali, Ordini o elenchi;**
 - **Modulo E** - da compilare ed allegare nel caso di servizi di consulenza fornita da Ulteriori Fornitori come indicato nella "Scheda di sintesi"
 - **Report "Selfi4.0"** - Assessment di autovalutazione della maturità digitale, compilabile su www.puntoimpresadigitale.camcom.it;
 - **Report "SUSTAINability"** - Assessment di autovalutazione della sostenibilità d'impresa, compilabile sul sito <https://esg.dintec.it>

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DOMANDE

ARTICOLO 11

Il Bando prevede una procedura di valutazione, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'istruttoria delle pratiche sarà gestita dalla Camera di commercio tramite Valirsannio - Azienda Speciale della CCIAA Irpinia Sannio -

ATTENZIONE

Lo stato "Sospeso" di una pratica su Telemaco indica la non regolarità del diritto annuale.

L'istruttoria si articola in due fasi:

- 1) **pre-istruttoria informatica formale**, dalla piattaforma Telemaco, volta a verificare la presenza di tutta la documentazione idonea alla presentazione della domanda, l'iscrizione al registro Imprese, la dichiarazione di inizio attività nonché il **regolare pagamento del diritto annuale**, per poter accedere alla seconda fase istruttoria;
- 2) **istruttoria di merito**, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità, la congruità dei costi di tutti gli interventi e la coerenza dell'investimento.

Le domande che non superano la pre-istruttoria informatica formale di cui al punto 1) **saranno respinte sulla Piattaforma Telemaco perdendo l'ordine cronologico d'invio** e l'impresa dovrà ripresentare la domanda qualora il Bando sia ancora aperto. In caso di domanda respinta, l'impresa non riceverà comunicazione a mezzo PEC dall'Ufficio camerale.

Superata l'istruttoria amministrativa-formale, è prevista la verifica relativa alla coerenza del progetto e attinenza dell'impresa con gli ambiti tecnologici previsti e dei relativi fornitori. I criteri di valutazione e di ammissione al voucher sono descritti nella "Scheda di sintesi".

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DOMANDE

ARTICOLO 11

NOTA BENE

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

VALUTAZIONE DOMANDE

SCHEDA DI SINTESI

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL VOUCHER

- Coerenza, qualità e fattibilità della proposta rispetto agli obiettivi del Bando (innovazione 4.0 finalizzata all'efficienza energetica), agli ambiti di intervento e alla realtà aziendale della proponente in termini di attività svolta, organizzazione e dimensioni.
- Presenza di elementi che dettagliano il progetto di innovazione, con evidenza delle tecnologie implementate in coerenza con il Piano Nazionale Transizione 4.0 e idoneità concreta e misurabile ad aumentare le performance ambientali ed energetiche dell'impresa post-intervento.
- Congruità dei costi rispetto alla proposta progettuale, dei beni e dei servizi proposti.
- Completezza e chiarezza della documentazione progettuale.
- Coerenza delle esperienze dei fornitori rispetto al progetto presentato e all'impresa richiedente, sulla base della documentazione presentata (curriculum, progetti realizzati e/o portfolio, attinenza dell'esperienza in relazione all'intervento richiesto).

RENDICONTAZIONE

ARTICOLO 13

La rendicontazione dovrà essere trasmessa mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

RENDICONTAZIONE

Dalla data di comunicazione di concessione del voucher l'impresa beneficiaria ha **90 giorni per la realizzazione dell'intero progetto** di transizione energetica 4.0 ed ulteriori **30 giorni per la rendicontazione delle spese.**

DOCUMENTAZIONE

- **Modello Base**
- **Modulo B** - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- **File xml consegnato allo SDI delle fatture di spesa** ove previsto dalla legge;
- Copia dei **pagamenti** effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico bancario, ri.ba., ecc.);
- **Modulo D** - Relazione tecnica finale del progetto di innovazione
- **Relazione dell'attività svolta dal consulente** con allegati eventuali rapporti tecnici, elaborati progettuali, studi, prove, test, etc., in coerenza con l'intervento realizzato e le fatture emesse. Eventualmente copia della Dichiarazione di Conformità dell'Installatore, ove prevista dalle normative vigenti in tema di impiantistica e sicurezza. **Nel caso di liberi professionisti, Energy Manager, EGE** (Esperti in Gestione dell'Energia), inserire anche eventuali Certificazioni ed iscrizioni ad Albi Professionali, Ordini o elenchi.
- **Report "SUSTAINability"** - Assessment di autovalutazione della sostenibilità d'impresa, compilabile sul sito <https://esg.dintec.it>.
- **Report "ZOOM"** - Assessment guidato della maturità digitale d'impresa, da realizzare con il supporto del Punto Impresa Digitale, presso la sede camerale o tramite videocall. Per prenotare un appuntamento è necessario inviare una mail a: pid@irpiniasannio.camcom.it

LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 13

Prima di procedere alla liquidazione sarà verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

LIQUIDAZIONE

Il voucher sarà erogato, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione.

NOTA BENE

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

L'ufficio del Punto Impresa Digitale della Camera di commercio Irpinia Sannio si riserva in fase di domanda di concordare una call con l'impresa proponente per la presentazione del progetto e per fornire chiarimenti sulla domanda. Inoltre, si riserva la facoltà di svolgere una visita presso l'azienda beneficiaria del voucher, oppure di concordare un incontro in presenza presso la sede camerale o a distanza con i referenti dell'impresa, al fine di supervisionare l'investimento previsto dal progetto e seguirne l'idonea attuazione ed in ogni caso prim dell'erogazione del voucher stesso.

SCHEDA PROGETTO DI INNOVAZIONE (Modulo C)

- **TITOLO DEL PROGETTO**

- **DESCRIZIONE DELL'IMPRESA**

Descrivere la realtà aziendale in termini di storia, dimensione, organizzazione, attività, prodotti/servizi offerti, volume medio di fatturato, personale, livello di digitalizzazione ed interventi di innovazione già avviati, anche nel campo dell'efficienza energetica, ecc.

- **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Descrivere l'intervento che si vuole realizzare specificando: azioni, tempi di realizzazione ed elementi di innovazione. Nel dettaglio va presentata la tecnologia utilizzata di tipo 4.0 ed il collegamento agli ambiti della transizione energetica.

- **BENI E SERVIZI TECNOLOGICI OGGETTO DI INTERVENTO**

Specificare quali beni e servizi tecnologici 4.0 verranno implementati nella realizzazione del progetto di innovazione oggetto del voucher.

- **SERVIZI DI CONSULENZA OGGETTO DI INTERVENTO**

Descrivere la tipologia di consulenza richiesta ed il collegamento con i beni e servizi tecnologici previsti nel progetto.

- **OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

Descrivere i bisogni da soddisfare, gli obiettivi da raggiungere e il reale plus che l'intervento apporterà all'interno dell'impresa, nonché i risultati che si intende raggiungere individuandone gli indicatori, in termini di performance ambientali ed energetiche e di efficientamento aziendale di processo.

Grazie per l'attenzione

PER INFO ED APPROFONDIMENTI

**CCIAA Irpinia Sannio (Punto Impresa Digitale)
Tel. 0825/694206 - 0824/300416 - 0825/694290
pid@irpiniasannio.camcom.it**

Q&A

